



Ministero della Transizione Ecologica
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE,
PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE
Autorità Responsabile PSC

**PIANO SVILUPPO E COESIONE DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 – 2020
Comitato di Sorveglianza del 28 aprile 2022**

VERBALE

Il giorno 28 aprile, a partire dalle ore 11,00, si è svolta, in videoconferenza, la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), convocata con la nota di cui prot. prot. n.37731/MiTE del 23 marzo 2022.

Di seguito, si riporta l'ordine del giorno definitivo, comunicato con la nota di cui prot. 49919/MiTE del 22 aprile 2022:

1. Costituzione del Comitato di Sorveglianza;
2. Approvazione del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
3. Condivisione e approvazione della struttura finanziaria del PSC a seguito della ricognizione degli strumenti di programmazione;
4. Riprogrammazione delle risorse nell'ambito dei settori di intervento;
5. Varie ed eventuali.

La Dott.ssa Maria Carmela Giarratano, Direttore del Dipartimento Amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), in qualità di Autorità responsabile del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica, presiede la seduta del Comitato.

A seguito di appello nominativo, viene constatata la presenza della maggioranza (oltre il 50% dei componenti) necessaria per ritenere valida la seduta. Risultano, infatti, presenti n. 29 componenti, così come di seguito riportati:

1. Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione – DPCoe: Dott. Nicola Favia e Dott. Sergio Parrella;
2. Agenzia per la Coesione Territoriale - Ufficio II di Accompagnamento e sostegno Programmi Nazionali e ai Piani Operativi delle Amministrazioni centrali/Area Programmi e Procedure: Dott.ssa Sabrina Blasco;
3. Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della Politica Economica: Dott. Augusto Santori;
4. Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie: Dott. Giovanni Ventritto;

Per le Regioni e per le Province Autonome:

5. Regione Abruzzo: Ing. Stefania Cofini (componente supplente);
6. Regione Basilicata: Dott. Carlo Gilio;
7. Regione Campania: Dott.ssa Monica Staibano;
8. Regione Emilia-Romagna: Ing. Paolo Ferrecchi;
9. Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia: Ing. Massimo Canali;
10. Regione Lazio: Dott. Gianluca Scialaga;
11. Regione Liguria: Dott. Luca Berruti;
12. Regione Lombardia: Dott.ssa Marina Credali (componente supplente);
13. Regione Marche: Dott. David Piccinini (componente effettivo); Dott. Vincenzo Sordetti (componente supplente);
14. Regione Molise: Ing. Massimo Pillarella;
15. Regione Piemonte: Ing. Giorgio Enrietti Oslino (componente effettivo); Ing. Mario Porpiglia (componente supplente);
16. Provincia Autonoma di Bolzano: Dott. Helmut Schwarz (supplente);
17. Provincia Autonoma di Trento: Ing. Veronica Tomazzolli (componente supplente);
18. Regione Puglia: Ing. Daniela Annamaria Basile;
19. Regione Siciliana: Ing. Calogero Foti;
20. Regione Toscana: Dott.ssa Laura Etri;
21. Regione Umbria: Dott.ssa Cristiana Corritoro;
22. Regione Veneto: Dott. Paolo Giandon.

Per il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) sono presenti:

23. Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG): Dott.ssa Maria Carmela Giarratano, Autorità responsabile del Piano Sviluppo e Coesione, con l'assistenza del Dott. Pietro Cucumile, dirigente della Divisione I del DiAG;
24. Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS): Dott. Angelo Presta e Dott. Alessandro Zagarella
25. Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI): Dott. Giuseppe Lo Presti;
26. Direzione generale economia circolare (DG EC): Ing. Silvia Grandi;
27. Dipartimento Energia - (DiE): Dott.ssa Rosaria Fausta Romano;
28. Direzione Generale Incentivi Energia (DG IE): Dott. Mauro Mallone;
29. Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare (DG PNM): Dott. Oliviero Montanaro.

Risultano assenti all'appello:

30. Dott. Giovanni Soda per la Regione Calabria;
31. Dott.ssa Daniela Manca e Dott. Paolo Botti per la Regione Sardegna;
32. Dott.ssa Francesca Barucco e Dott. Laura Gullone per la Regione Valle d'Aosta.
33. Dott. Gaetano Ierardi del MEF (si aggiunge in seguito).

Il Comitato risulta, quindi, costituito da 33 membri, nella composizione sopra citata.

Su invito del Presidente assistono, per il gruppo di lavoro della dott.ssa Maria Carmela Giarratano, Luca Barone (di Sogesid) ed i referenti dell'assistenza tecnica al PSC del MiTE nelle persone di Michele Lulli, Maria Elena Della Corte, Valentina Finamonti, Gabriella Gasparrelli e, da remoto: Natasa Avlijas, Paola Schirinzi, Cinzia Scicchigno e Gabriele Bocchini.

Punto 1 – Costituzione e insediamento del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE): identificazione dei partecipanti da remoto e salute dell’Autorità Responsabile

Il Presidente procede con l’identificazione dei partecipanti convocati a seguito della comunicazione prot. n.37731/MiTE del 23 marzo 2022, riscontrando che risultano assenti i referenti del Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dott. A. Santori, componente effettivo e Dott. R. Petullà, componente supplente), il referente del Ministero dell’Economia e delle Finanze Dipartimento ragioneria generale dello Stato - IGRUE (Dott. G. Ierardi), i componenti effettivi e supplenti della regione della Calabria (Ing. Giovanni Soda) e della Regione Autonoma Valle d’Aosta (Dott.ssa Francesca Barucco e Dott.ssa Lara Gullone). Inoltre, per la Regione Sardegna i componenti designati non sono presenti ma partecipano ulteriori referenti in qualità di uditori non aventi diritto di voto.

Il Presidente apre i lavori dando il benvenuto ai partecipanti alla seduta del Comitato che si riunisce in prima convocazione per lo svolgimento delle attività di sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) approvato con delibera CIPESS n. 6/2021, come previsto dalla delibera CIPESS n. 2/2021.

Nel richiamare il ruolo di Autorità Responsabile nella attuazione del nuovo PSC, assunto a partire da febbraio u.s. a seguito della nuova organizzazione del MiTE (DM n.41/2022), il Presidente procede alla presentazione del gruppo di lavoro del Ministero, affiancato dal personale dell’assistenza tecnica, che ringrazia per il supporto e la collaborazione, concludendo il giro di presentazioni con l’indicazione degli altri partecipanti uditori, tra cui il Dott. Pietro Cucumile, in qualità di dirigente della Divisione I del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG).

Con riferimento ai primi due punti all’ordine del giorno, il Presidente chiarisce che:

- in relazione al primo punto all’ordine del giorno relativo alla costituzione del Comitato di Sorveglianza, per ciò che riguarda le disposizioni introdotte in tema di istituzione e composizione del Comitato di sorveglianza (CdS), si rinvia a quanto previsto dalla delibera CIPESS n. 6 del 29 aprile 2021. Nello specifico, descrive l’attuale composizione del Comitato di sorveglianza, con l’Autorità Responsabile in qualità di Presidente;
- per quanto riguarda il secondo punto all’ordine del giorno relativo all’approvazione del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, trasmesso a tutti i componenti del CdS unitamente alla convocazione dell’incontro odierno, il citato strumento contiene le regole di funzionamento e le modalità di convocazione dello stesso CdS, organo collegiale di valutazione dell’attuazione del programma e dei progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi, oltre che i relativi compiti specifici, quali ad esempio l’approvazione della metodologia per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione e delle Relazioni di attuazione finali, l’esame di eventuali proposte di modifica del PSC, l’elaborazione di un parere ai fini della sottoposizione delle modifiche di competenza del CIPESS, l’esame di tutti gli aspetti che incidono sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull’attuazione, e sulle valutazioni.

Il Presidente, a seguito della presentazione dei suddetti punti all’ordine del giorno, procede i lavori secondo l’ordine sopra citato.

Punto 2 – Esame e approvazione del Regolamento interno del Comitato

Ai fini dell’adozione del Regolamento di funzionamento interno del CdS, il Presidente passa alla richiesta di osservazioni sul testo, già anticipato ai membri del Comitato per un preventivo esame, con la sopra citata nota prot. n. 49919/MiTE del 22 aprile 2022.

Si aggiunge ai lavori il dott. dott. Gaetano Ierardi del Ministero dell’economia e delle Finanze,

Dipartimento ragioneria generale dello Stato, IGRUE.

Interviene il **Dott. Nicola Favia** (*Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione – DP Coe*), chiedendo che il Regolamento sia integrato con la dicitura “5 giorni lavorativi”, prevista all’art.3, punto 5, del Regolamento, per la trasmissione della documentazione ai membri del Comitato, precisando che, per questa convocazione, l’invio è avvenuto nei 5 giorni precedenti il Comitato stesso. Il Presidente ringrazia per la segnalazione e ribadisce che la convocazione di tutti i componenti del CdS è avvenuta con nota prot. MiTE n. 37731 del 23 marzo 2022 e, successivamente, la documentazione a supporto è stata trasmessa con una la nota recante il prot. MiTE n. 49919 del 22 aprile 2022. Il Presidente aggiunge che verrà inserita la proposta specifica dei giorni lavorativi all’interno del Regolamento.

A seguire, il Presidente passa la parola alla **Dott.ssa Sabrina Blasco** (*Agenzia per la Coesione Territoriale*), che ringrazia per l’invito e chiede una precisazione in merito all’art.2, comma 3, punto 2, del Regolamento, con riferimento ai compiti del CdS. Nel Regolamento è previsto che il CdS si occupi dell’ “*approvazione delle relazioni di attuazione e/o finali (provvede all’approvazione di una relazione finale di chiusura parziale entro il 31 dicembre 2021, con riferimento alle risorse FSC 2000-2006 o anche 2007-2013 associate ai progetti conclusi per ciascuna area tematica)*”; la stessa chiede, pertanto, se il riferimento su esposto sia da ricondurre alla normativa generica della delibera CIPESS 2/2021, essendo il PSC comprensivo delle risorse 2014-2020.

La Presidente rileva che non ci sono risorse da riprogrammare sul precedente Piano, chiarendo quindi il dubbio espresso dalla Dott.ssa Sabrina Blasco.

Interviene la **Dott.ssa Laura Etri** (*Regione Toscana*), la quale si associa al riferimento effettuato dal Dott. Favia, proponendo la modifica dell’art.3, punto 5, del Regolamento e chiedendo che la documentazione venga trasmessa entro 5 giorni lavorativi prima della riunione. Il Presidente conferma che verrà apportata la proposta modifica dell’art.3, punto 5, del Regolamento.

In seguito, il **Dott. Paolo Giandon** (*Regione Veneto*) rileva l’opportunità di eliminare dal testo del Regolamento i riferimenti normativi che appaiono poco confacenti alla disciplina della composizione ed al funzionamento del Comitato. Il Presidente riscontra la richiesta chiedendo a quest’ultimo di essere più specifico nel chiarire quale sia la Delibera o il riferimento normativo eventualmente da eliminare. Il Dott. Paolo Giandon precisa che il riferimento è alla delibera CIPE n.31/2020 del 28 luglio 2020, evidenziando che la stessa potrebbe non essere necessaria ai fini della disciplina del Regolamento. Il Presidente evidenzia l’utilità della citazione in quanto è necessario evidenziare riduzione dell’ammontare complessivo del FSC previsto nella delibera su esposta.

Interviene il **Dott. Oliviero Montanaro** (*Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare - PNM*) per chiedere al Comitato chiarimenti circa la compartecipazione di più Direttori Generali sullo stesso Settore di Intervento. Nello specifico chiarisce che il Settore di intervento “*rischi e adattamento climatico (05.01)*” è associato a due Direzioni Generali. Chiede, pertanto, di avere chiarezza circa composizione del comitato e, quindi, sulle modalità di voto. Inoltre, il Dott. Oliviero Montanaro dichiara di designare il Dott. Maturani, come rappresentante della Direzione Generale PNM.

Il Presidente, ascoltate le osservazioni formulate, provvede a confermare la possibilità che il citato Direttore generale possa delegare il Dott. Maturani, prendendo atto della nomina e chiedendo però una successiva nota formale. Inoltre, lo stesso provvede a fornire una risposta esaustiva al quesito sottopostogli, sostenendo che non vi è una Direzione Generale prevalente, perché le Direzioni Generali individuate nella gestione dei nuovi settori di intervento, previsti dal PSC, rispecchiano la gestione degli ex “Sottopiani” e, quindi, dei relativi interventi ad essi connessi.

Il Presidente riscontra inoltre il quesito circa la compartecipazione delle due Direzioni generali, affermando che i responsabili dei settori di intervento sono tutti i Direttori Generali responsabili degli ex “Sottopiani”, viste le competenze e le responsabilità sugli interventi specifici ad essi connessi,

chiarendo che non vi è un problema di prevalenza di rappresentanza di una direzione rispetto ad un'altra. Dal punto di vista della gestione i soggetti sono quelli indicati a monte nella formazione e costituzione del Comitato di Sorveglianza. Infine, il Presidente ritiene che l'aggregazione economica e finanziaria prevista non abbia alcun effetto rispetto alla composizione del Comitato di Sorveglianza, atteso che quella Direzione Generale è comunque responsabile di quell'ex "Sottopiano" e, quindi, dei relativi interventi. Il Dott. Oliviero Montanaro si dichiara soddisfatto dei chiarimenti espressi dal Presidente.

In seguito, viene chiamato ad intervenire l'Ing. **Massimo Pillarella** (Regione Molise), il quale chiede se si stia lavorando ad una piattaforma web come *repository* per la documentazione relativa al Comitato di Sorveglianza. Il Presidente ringrazia per il suggerimento auspicando di utilizzare al più presto la piattaforma *online* che consentirà di agevolare il lavoro del Comitato.

Interviene il **Dott. Sergio Parrella** (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione – DPCoe), rimarcando il suo ruolo di membro supplente per la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche di Coesione, in sostituzione del Dott. Armando Tagliatela, come da nota inviata il giorno 11.04.2022.

Prende la parola l'Ing. **Giorgio Enrietti Oslino** (Regione Piemonte), il quale sottopone all'attenzione del Presidente l'opportunità di integrare l'elenco dei componenti inserendo anche il riferimento alle Province Autonome di Trento e Bolzano. Il Presidente si scusa per il rifiuto e dichiara di provvedere immediatamente all'integrazione di quanto evidenziato dall'Ing. Giorgio Enrietti Oslino.

In mancanza di ulteriori interventi il Presidente dichiara di approvare il Regolamento con le seguenti modifiche:

- art. 1, comma 1 (inserimento nell'elenco del puntuale riferimento alle "Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano");
- art. 3, punto 5 (inserimento della precisazione "almeno 5 giorni lavorativi").

In assenza di ulteriori osservazioni, il Regolamento viene approvato all'unanimità dal Comitato.

Punto 3: Condivisione e approvazione della struttura finanziaria del PSC a seguito della ricognizione degli strumenti di programmazione.

In relazione alla condivisione e all'approvazione della struttura finanziaria del PSC, si sintetizzano i principali riferimenti normativi ed istitutivi del Piano, nello specifico:

- Il Decreto legge n. 34 del 30.04.2019 recante «*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*» prevede una riclassificazione di tali strumenti in un unico Piano operativo denominato «*Piano Sviluppo e Coesione-PSC*», per il coordinamento unitario degli interventi infrastrutturali finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 e, per ciascuna Amministrazione titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatici variamente denominati;
- La Delibera CIPESS n. 2/2021 del 29.04.2021 che definisce i contenuti, le modalità unitarie di gestione e monitoraggio per la definizione dei Piani operativi, denominati «*Piano Sviluppo e Coesione PSC*»;
- La Delibera CIPESS n. 6/2021 del 29.04.2021 recante l'approvazione del Piano sviluppo e coesione a titolarità del Ministero della transizione ecologica;
- Il D.P.C.M. n. 128 del 29.07.2021, relativo al regolamento di organizzazione interna del MiTE;
- Il D.M. n. 41 del 20.01.2022 del MiTE, recante l'individuazione dell'articolazione del PSC del MiTE, la struttura organizzativa, l'Autorità Responsabile (AR) e i Responsabili dei Settori di Intervento, il CdS, l'Unità per i controlli, l'OdC, oltre che prevedere la definizione e l'aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo.

Il Presidente illustra, quindi, quali siano gli strumenti di programmazione confluiti nel PSC e il totale

delle risorse assegnate, indicando la correlazione tra le varie aree tematiche con i settori di intervento e gli strumenti di programmazione e ne riassume la distribuzione della dotazione finanziaria stabilita dalla delibera CIPESS n. 6/2021, sottolineando lo Strumento di Programmazione di origine, l'ambito tematico e il settore di intervento. Nello specifico, indica che il totale delle risorse assegnate sono pari ad euro 3 miliardi e 547 milioni, ripartite tra le Regioni del Mezzogiorno per euro 2 miliardi e 159 milioni e il Centro Nord per euro 1 miliardo e 388 milioni.

Il Presidente procede alla presentazione del testo già trasmesso per il preventivo esame da parte del Comitato, illustrando la struttura finanziaria proposta per il PSC MiTE, che aggiorna e integra quanto precedentemente approvato in Delibera CIPESS 6/2021 con gli importi degli interventi completati e in corso alla data del 31.12.2021. Con l'occasione il Presidente ringrazia le varie Direzioni Generali che hanno fornito gli elementi sullo stato di attuazione e sullo stato di avanzamento per i rispettivi settori di intervento.

Si procede, quindi, alla rappresentazione della proposta di modifica della struttura finanziaria del PSC MiTE per l'area territoriale Centro Nord, aggiornata sulla base dei dati forniti dalle Direzioni Generali al 31.12.2021. Il Presidente rende noto il recepimento della nuova distribuzione per aree territoriali delle risorse per il solo Settore di intervento 05.02 - Risorse Idriche (DG USSRI).

Passando all'area territoriale del Mezzogiorno, il Presidente espone la proposta di modifica con gli importi degli interventi completati al 31.12.2021, anche in questo caso sulla base dei dati forniti dalle Direzioni generali competenti, sull'introduzione della nuova distribuzione per aree territoriali delle risorse per il solo Settore di intervento 05.02 - Risorse Idriche (DG USSRI).

A conclusione della rappresentazione finanziaria, si illustra il piano con una previsione complessiva di spesa triennale per il PSC MiTE per i rispettivi settori di intervento, specificando, in particolare, la ripartizione tra la spesa triennale per l'area del Centro Nord e per l'area del Mezzogiorno. Il Presidente riassume l'avanzamento dei tre strumenti confluiti nel PSC alla data del 31.12.2021 sulla base della ricognizione dei dati effettuata di recente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Agenzia per la Coesione Territoriale. Sul tema del monitoraggio, il Presidente segnala che saranno avviate le opportune verifiche per poter implementare le azioni necessarie a garantire il completo monitoraggio dei progetti PSC e migliorare la qualità dei dati inseriti nel Sistema Nazionale di Monitoraggio. Il Presidente sottolinea, in qualità di Autorità Responsabile, l'importanza della trasparenza e della qualità delle informazioni che si inseriscono sul Sistema per poter definire lo stato di avanzamento dei progetti e il monitoraggio di programmazione degli stessi per determinare come queste risorse vengono impiegate.

Il Presidente lascia poi la parola ai componenti del CdS che abbiano osservazioni da formulare.

Interviene il **Dott. Nicola Favia**, (*Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri*) il quale esprime alcune perplessità rispetto ai dati riportati nelle tabelle appena illustrate, accennando ad un "ammancio" di 200 milioni di euro. Sottolinea, in particolare, che non si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 1.4 della Delibera CIPESS n. 6/2021, il quale, prevede il trasferimento di euro 200 milioni dal PSC del Ministero dello sviluppo economico al PSC del Ministero della Transizione Ecologica, non appena attuate le disposizioni per la riorganizzazione dei Ministeri, con l'effetto di rendere le tabelle non conformi alla norma succitata. Inoltre, informa gli altri membri del comitato che è fissata per la giornata di domani una riunione per discutere di alcune evidenze sullo stato di attuazione rinvenenti dall'analisi dei dati presenti in BDU-MEF IGRUE e, inoltre, delle obbligazioni giuridicamente vincolanti. Il Dott. Favia propone, alla luce delle precedenti osservazioni, di rinviare la deliberazione del Comitato sul punto dell'approvazione della struttura finanziaria del PSC. Il Presidente, con riferimento invece a quanto indicato nell'art. 1.4 della Delibera CIPESS n. 6/2021, chiede l'intervento del Dott. Mauro Mallone (*Direzione generale incentivi energia (IE)*), che prende la parola ed informa i presenti che è necessario un passaggio formale, non completato, per il trasferimento

di queste risorse; lo stesso aggiunge che tale fase è prevista dall'art. 1.4 della Delibera CIPESS n. 6/2021 e presuppone un'ulteriore delibera CIPESS per il trasferimento delle risorse dalla gestione MISE alla gestione MiTE.

Il Dott. Favia propone di procedere ad un'approvazione programmatica della struttura finanziaria tenendo conto dei soli dati riportati dalla delibera CIPESS richiamata, con esclusione di quelli previsti dal punto 1.4. Tutti gli altri dati di monitoraggio dovranno essere sottoposti a verifiche.

Interviene la **Dott.ssa Sabrina Blasco** (*Agenzia per la Coesione Territoriale*), la quale ribadisce il disallineamento di euro 10 milioni tra i dati riportati nelle tabelle illustrate durante la riunione e quelle riportate nella delibera CIPESS n. 6/2021, già precedentemente illustrato dal Presidente. Pertanto, propone, di rimandare l'approvazione della struttura finanziaria con una procedura di consultazione scritta e di attendere la riunione, che si terrà nella giornata di domani, relativa al monitoraggio delle risorse.

La proposta viene accettata e il Presidente procede allo stralcio dell'ordine del giorno dei punti 3 e 4. L'approvazione della struttura finanziaria avverrà pertanto attraverso una successiva procedura scritta urgente.

La **Dott.ssa Monica Staibano** (*Regione Campania*) richiede di poter avere un piano finanziario con la ripartizione delle quote anche per singola regione in modo da poter svolgere un controllo più accurato. Il Presidente si riserva di verificare se sia possibile elaborare e fornire quest'informazione.

Prende la parola l'**Ing. Paolo Ferrecchi** (*Regione Emilia Romagna*), il quale chiede informazioni in merito alla riprogrammazione delle risorse da parte del Dott. Giuseppe Lo Presti. Quest'ultimo precisa che, in merito al punto 4 relativo alla riprogrammazione delle risorse, sarà avviata la procedura scritta, motivo per cui è stata stralciata dall'ordine del giorno.

Si associa alla proposta della Regione Campania anche il **Dott. Carlo Gilio** (*Regione Basilicata*), il quale indica la difficoltà nel reperire le informazioni dai valori aggregati. Confermano la richiesta anche le Regioni Lombardia, Liguria, Puglia, Molise e Umbria.

Il Presidente ritorna sul tema della riprogrammazione avviato dal rappresentante dell'Emilia Romagna ed informa il Comitato che la richiesta di riprogrammazione risale alla fine del 2021 e riguarda una serie di iniziative relative al tema delle bonifiche e altre attività, come discariche, che sono oggetto di contenzioso comunitario. Per questi interventi, il Presidente ritiene necessario avviare una procedura scritta. Pertanto, si procederà ad inviare, a tutte le strutture interessate, la proposta di riprogrammazione al fine di acquisire le osservazioni e procedere successivamente alla loro approvazione. Il Presidente coglie l'occasione per anticipare che verrà convocata anche una procedura scritta dedicata all'approvazione della relazione annuale sullo stato di attuazione (RAA 2021).

Prende la parola il **Dott. Helmut Schwarz** (*Provincia Autonoma di Bolzano*) il quale chiede chiarimenti in merito ad una richiesta, presentata circa un anno fa, per la variazione di un CUP errato riportato su n.4 progetti della Provincia di Bolzano. La Presidente, interpellata la Direzione generale competente, comunica che la richiesta è stata recepita e rientrerà nella riprogrammazione oggetto di procedura scritta.

Interviene il **Dott. Carlo Gilio** (*Regione Basilicata*) per chiedere che, a corredo della procedura scritta, siano allegate tutte le osservazioni delle Regioni in modo da conoscere le richieste prese in considerazione.

Successivamente, interviene la **Dott.ssa Laura Etri** (*Regione Toscana*) e chiede informazioni in merito alla proroga delle obbligazioni giuridicamente vincolanti. Il Presidente fa notare che questo argomento non rientra nell'ordine del giorno, di conseguenza, non può essere trattato.

Segue l'intervento dell'**Ing. Daniela Annamaria Basile** (*Regione Puglia*) la quale si associa alla richiesta di informazioni sulla proroga delle obbligazioni giuridicamente vincolanti e aggiornamenti sul monitoraggio e sulle successive determinazioni. Il Presidente prende atto della richiesta e conferma che l'Ing. Daniela Annamaria Basile sarà prontamente aggiornata qualora emergano nuovi elementi anche

all'esito dell'incontro programmato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Infine, prende la parola l'**Ing. Massimo Canali** (*Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia*) il quale rappresenta come l'ultima obbligazione giuridicamente vincolante sia stata prorogata con riferimento normativo anziché con delibera CIPESS, sottolineando come la tematica sia articolata.

Punto 5 - Varie ed eventuali.

Il Presidente lascia la parola al **Dott. Giuseppe Lo Presti** (*Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche - USSRI*), al fine di consentirgli l'esposizione dell'informativa in merito ai progetti speciali attivabili per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025 e riguardanti le attività connesse alle linee di azione dei Responsabili di Linea di Azione e responsabili per l'attivazione dei piani come definiti nel Si.ge.co, i quali sono chiamati a svolgere attività che comportano un maggiore "sforzo" rispetto alle attività ordinarie, sia dal punto di vista amministrativo che organizzativo.

I rimborsi derivanti dalla rendicontazione dei costi sostenuti per l'attuazione dei progetti speciali alimenteranno, nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale di riferimento e di quella integrativa decentrata, la quota variabile di retribuzione del personale, al fine di incentivare la produttività del personale interno, con particolare riferimento alle unità chiamate a svolgere, nei vari progetti, attività aggiuntive rispetto a quelle riferibili agli ordinari compiti istituzionali. A tal fine, è stato già sottoscritto un apposito accordo decentrato con le istituzioni sindacali di settore ed è stata fornita l'informativa all'Autorità Responsabile con la nota del 21 febbraio 2022.

Il Presidente interviene sottolineando che si tratta dunque di progetti per i quali sono stati già avviati confronti con le organizzazioni sindacali e, attraverso un apposito strumento regolamentare. La procedura prevede che tutto ciò sia oggetto di informativa da parte della Direzione generale competente che procederà successivamente all'adozione di uno specifico provvedimento direttoriale per il successivo invio alla Corte dei Conti ai fini della sua registrazione. Il Presidente si impegna ad inviare ai componenti del CdS la documentazione relativa a tale informativa.

In conclusione, il Presidente informa il Comitato sull'aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo del Piano, per il quale è stata avviata anche una condivisione con i Direttori generali responsabili dei Settori di Intervento.

Il Presidente evidenzia, inoltre, che il Si.Ge.Co. sarà impostato sulla base delle indicazioni pervenute dall'Agenzia per la Coesione. La finalizzazione di questo strumento avverrà presumibilmente in un arco di tempo di 15-20 giorni.

Interviene infine la **Dott.ssa Sabrina Blasco** (*Agenzia per la Coesione Territoriale*) per richiedere al Presidente, una volta adeguato il Sistema di gestione e controllo, di inoltrare apposita comunicazione all'Agenzia per la Coesione territoriale al cui interno è incardinata anche l'Autorità di *Audit*.

Dopo un breve riepilogo di tutti i punti all'ordine del giorno affrontati durante l'incontro, non pervenendo ulteriori commenti, il Presidente ringrazia tutti i componenti intervenuti del CdS per la fattiva partecipazione e chiude la riunione.

L'incontro termina alle ore 13.16.

All.:

- Regolamento del C.d.S.
- Scheda informativa e relazione illustrativa progetti speciali – Dott. Lo Presti

L'AUTORITA' RESPONSABILE PSC

Dott.ssa Maria Carmela Giarratano

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005)